



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE  
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',  
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO  
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO  
SPECIFICO INCLUSIONE.**

---

*Assunto il 23/05/2023*

*Numero Registro Dipartimento 1816*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7177 DEL 24/05/2023**

**Oggetto:** Pon Inclusione FSE 2014-2020, realizzazione del progetto "rebuilding" - adesione al contratto quadro consip s.p.a. "servizi di cloud computing - spc cloud - lotto 1". Cup j51b21003130006 - cig derivato 899250303c. Liquidazione 3° SAL.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C (2020) n. 8043 del 17 novembre 2020 e da ultimo con Decisione C(2020) n. 8043 del 17 novembre 2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e l'inclusione sociale;

l'art. 8 del citato DM che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Dir. en. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusione;

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale ha previsto l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 che ha istituito il Reddito di Inclusione, ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 in materia di valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari beneficiari e della successiva stipula di un progetto personalizzato, inclusivo di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà;

il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza come misura di contrasto alla povertà che sostituisce il REI e che ha posto in capo ai servizi sociali dei Comuni la definizione del Patto per l'inclusione sociale per la platea dei beneficiari più lontana dal mercato del lavoro, richiamando la disciplina già prevista per il Reddito di Inclusione;

il Decreto ministeriale n. 84 del 23 luglio 2019 il quale, a seguito dell'intesa acquisita in Conferenza unificata nella seduta del 27/06/2019, approva le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", ed in particolare il comma 797 che prevede un contributo strutturale, ad ambiti territoriali e comuni, per raggiungere il livello essenziale di un assistente sociale ogni 5000 abitanti e introduce un nuovo obiettivo di servizio che porta il rapporto a 1/4000;

**CONSIDERATO** che con il Programma si intende rafforzare i servizi di accompagnamento e le misure di attivazione, senza intervenire sul beneficio passivo che è sempre a carico del bilancio nazionale, e la capacità amministrativa. In particolare, l'Asse 4 del PON è finalizzato a facilitare l'attuazione ed accrescere l'efficacia degli interventi in materia di inclusione sociale su tutto il territorio nazionale previsti dal programma attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa. Il pieno funzionamento dei servizi e della pubblica amministrazione è infatti una condizione necessaria per garantire l'efficacia degli interventi finalizzati al contrasto alla povertà, e all'inclusione sociale;

### VISTI, altresì:

- il Decreto Direttoriale n. 229 del 03 agosto 2016, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali adotta l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014- 2020, PON Inclusione, Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali risorse per un importo complessivo pari a € 486.943.523,00;

- il Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre.2019, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale adotta l'Avviso pubblico n. 1/2019-PaIS per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON Inclusione, Assi 1 e 2, che stanziava per gli Ambiti Territoriali risorse per un importo complessivo pari a € 250.000.000,00;
- in particolare l'art. 8 'Criteri e tabella di riparto' del suddetto avviso che prevede interventi di capacity building per gli Ambiti Territoriali che hanno mostrato difficoltà nella realizzazione degli interventi finanziati dal PON Inclusione con l'Avviso pubblico n. 3/2016;

**CONSIDERATA** la necessità di supportare, anche alla luce dell'istituzione del Reddito di cittadinanza, l'attività degli Ambiti Territoriali attraverso interventi di capacity building, attraverso il coinvolgimento delle Regioni e province Autonome;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 10 del 26 gennaio 2021, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha adottato l'Avviso pubblico Rebuilding per la presentazione di manifestazione di interesse destinato alle Regioni ed alle Province Autonome di Bolzano e Trento per interventi di Capacity Building rivolti agli Ambiti territoriali da finanziare a valere sul PON Inclusione Asse 4, per un importo pari a € 9.542.351,93, comprensivo di tutti gli allegati; di programmazione 2014-20;

**CONSIDERATO** che:

- l'obiettivo, in particolare, è facilitare l'attuazione e aumentare l'efficacia degli interventi in materia di inclusione sociale su tutto il territorio nazionale, attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa degli Ambiti territoriali. La tipologia di interventi finanziabili comprende azioni di affiancamento, interventi di formazione e la fornitura di strumenti operativi predefiniti;
- con Decreto Direttoriale n. 198 del 27/05/2021 sono state riallocate le risorse stanziate per l'Avviso Rebuilding, rese disponibili in seguito alla mancata presentazione delle manifestazioni d'interesse della Regione Valle d'Aosta e della P.A. di Bolzano;
- con il medesimo provvedimento è stata adottata una scheda progetto di dettaglio, corredata dal budget e cronoprogramma di spesa che le Amministrazioni interessate sono state invitate a presentare, per la valutazione di merito degli interventi proposti, entro il 5 luglio 2021;
- il progetto della Regione Calabria è stato valutato positivamente e ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 298 del 4 agosto 2021 per un importo pari ad € 1.431.055,98;
- in attuazione di quanto previsto nel sopraccitato DM, il Ministero ha sottoscritto con la Regione Calabria la convenzione in data 29/09/2021 la quale vincola il beneficiario dalla data della sua sottoscrizione;
- il progetto ammesso a finanziamento dal Ministero, elaborato dal Settore 13 "Politiche Programmazione, Erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale-servizi sociali e socio sanitari-economia sociale e volontariato" del Dipartimento Tutela della Salute, vuole realizzare un cambio di paradigma nell'ambito dei rapporti tra Uffici regionali e uffici di Piano, puntando sull'innalzamento complessivo delle competenze delle risorse impegnate negli ambiti, anche al fine di consentire di rendere autonomi i soggetti istituzionali chiamati ad attuare le politiche sociali;
- il progetto prevede, quale modalità attuativa, l'adesione alla Convenzione Consip SPC lotto 4;

**RILEVATO CHE** l'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016, al 2° comma stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le singole amministrazioni decretano a contrarre in conformità ai propri ordinamenti.

**VISTI:**

- l'art. 26, comma 1, della l. 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che ha attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze la funzione di stipulare convenzioni quadro, in base alle quali le imprese fornitrici si impegnano ad accettare ordini di fornitura da parte di amministrazioni con condizioni e prezzi stabiliti, fino ad un determinato quantitativo;

- l'art. 58, comma 1, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 che conferisce a CONSIP S.P.A. il compito di stipulare contratti quadro e convenzioni per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché per le restanti pubbliche amministrazioni;

- la Legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del Decreto Legislativo 6 luglio 2012 n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa nonché la L.7 agosto 2012 n. 134, di conversione del D.Lgs. 22 giugno 2012 n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese, che prevedono l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquistare attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da CONSIP SPA ovvero dalle centrali di committenza regionali;

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i., che istituisce e disciplina il Sistema Pubblico di Connettività denominata anche SPC; - la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 514-bis;

**CONSIDERATO CHE** per la fornitura dei servizi di che trattasi:

- CONSIP S.P.A. società per azioni interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha espletato, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 163/2006, la gara procedura ristretta relativa SPC Cloud "per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni", suddivisa in 4 lotti, di cui SPC cloud lotto 1 "Servizi di cloud computing - CIG 55187486EA";

- il RTI "Telecom Italia S.p.a. (mandataria) – Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), – Poste Italiane S.p.A - Postecom S.p.A. - Postel S.p.A" risulta essere aggiudicatario del contratto quadro Consip attivato in data 20/06/2016 (lotto 1); nell'ambito del Contratto Quadro del Lotto 1 il Fornitore è tenuto ad erogare servizi di cloud computing;

**PREMESSO CHE:**

- è stato acquisito il parere reso dal competente settore ICT-E-Governement e Agenda Digitale prot. n° 505021 del 22/11/2021 in atti;

- con Decreto Dirigenziale n. 12120 del 29/11/2021 si è stabilito di:

- determinarsi a contrarre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Rebuilding"; aderendo ai sensi di legge, ai Contratti Quadro Consip SPC Cloud - lotto 1" aggiudicato al RTI composto da "Telecom Italia S.p.a. (mandataria) – Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), – Poste Italiane S.p.A - Postecom S.p.A. - Postel S.p.A"; CUP j51b21003130006 - CIG derivato 99250303c;
- approvare il Progetto esecutivo dei fabbisogni trasmesso in data 10/11/2021;
- si è stabilito che l'importo della fornitura in oggetto è stimato in € 1.152.810,75 escluso IVA, ed è stato approvato il quadro economico del progetto pari ad € 1.430.694,72;
- è stato individuato come Responsabile Unico del Procedimento il dott. Matteo Belgio funzionario del Settore 2 Welfare del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- è stata individuato come DEC, la dott.ssa Rita Caliò, in servizio presso il Settore 2 del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- sono state individuate a supporto del RUP il dipendente dott.ssa Maria Martiradonna in servizio presso il Settore 12 Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari, e a supporto del DEC il dipendente dott.ssa Chiara Pace, in servizio presso il Settore 2 del Dipartimento Lavoro e Welfare;

si è provveduto alla prenotazione di impegno e accertamento delle somme;

si è approvato il quadro economico del progetto pari ad € 1.430.694,71 così ripartito:

Descrizione	Importo (iva inclusa ove applicabile)
Progetto Esecutivo (IVA inclusa)	1.€1.406.429,11
incentivo previsto ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. n. 50/2016 per il RUP e Dec per il personale con funzione di supporto tecnico/amministrativo	€ 18.501,55

contributo da corrispondere a Consip S.p.a				€ 5.764,05	
<b>TOTALE</b>				<b>€ 1.430.694,71</b>	
Risorse impegnate/accertate	Capitolo di spesa	Proposta prenotazione Impegno	Capitolo di Entrata	Accertamenti	IMPEGNO
€ 129.045,59	U9120402601	8413/2021	E2010110901	6190/2021	8771/2021

RISORSE IMPEGNATE/ACCERTATE ANNUALITÀ' 2022					
Risorse da impegnare /accertare	Capitolo di spesa	Proposta prenotazioni e Impegno	Capitolo di Entrata	Accertamenti	IMPEGNO
€ 1.277.383,52	U9120402601	623/2022	E2010110901	450/2022	709/2022
€ 18.501,55	U9120402601	624/2022	E2010110901	451/2022	710/2022

- con Decreto Dirigenziale n. 7731 del 12/07/2022 è stata individuata, quale nuovo DEC del progetto Rebuilding, la dott.ssa Veraldi Tiziana, in servizio presso il Settore 11 del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari, in sostituzione della dott.ssa Caliò Rita;
- con Decreto n. 4853 del 04/05/2022 è stato liquidato il contributo in favore di Consip S.p.A. dell'importo di € 5.764,05 dovuto a titolo di contributo ex art. 18, comma 3, del D.lgs. 1 dicembre 2009, n.177, Legge 7 agosto 2012, n. 35;
- il progetto è stato definito con durata massima al 31 dicembre 2022, successivamente prorogato al 31 ottobre 2023 con Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- in data 29 dicembre 2021 è stato firmato, tra la Regione Calabria e il RTI composto da "Telecom Italia S.p.a. (mandataria) – Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), – Poste Italiane S.p.A - Postecom S.p.A. - Postel S.p.A", il contratto esecutivo n. 2102205340793027COE,
- in data 16 febbraio 2022 il RUP ha consegnato utenze e pin relative al progetto REBUILDING al responsabile della "Telecom Italia S.p.a. (mandataria), redigendo apposito verbale, in atti;
- in data 21 marzo 2022 il RUP ha consegnato le credenziali d'accesso per i servizi LAAS/PAAS/BAAS relative al progetto REBUILDING al responsabile della "Telecom Italia S.p.a. (mandataria), redigendo apposito verbale, in atti;
- con nota del 20.04.2022 Consip SPA ha autorizzato l'affidamento in subappalto ai sensi dell'articolo 118 del decreto Legislativo 163/2006, e alle condizioni previste all'art. 22 del Contratto Quadro medesimo, il servizio di cloud enabling, oggetto del Contratto di subappalto n. N:0076523- P del 15/03/2022 e successivo Addendum N:0101946- P del 06/04/2022. alla Società DELOITTE CONSULTING S.R.L.;
- in data 24 ottobre 2022 Telecom Italia SPA, in qualità di appaltatore ha trasmesso il contratto di subappalto per la fornitura di servizi di cloud enabling, oggetto del Contratto di subappalto n. 0076523 - P del 15/03/2022 e successivo Addendum N:0101946- P del 06/04/2022 sottoscritto tra Telecom Italia SPA, e la Società DELOITTE CONSULTING S.R.L.

- in data 28 settembre 2022 Telecom Italia SPA, in qualità di appaltatore ha trasmesso il contratto di subappalto per la fornitura di servizi di Cloud Enabling di cui alla Gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 1 – CIG: 55187486EA sottoscritto tra Telecom Italia SPA, e WEBGENESYS S.R.L.,
- con Decreto dirigenziale n. 13710 del 07/11/2022 si è proceduto a liquidare il I° SAL.;
- con Decreto dirigenziale n. 17558 del 30/12/2022 si è proceduto a liquidare il II° SAL

**CONSIDERATO che:**

- la Società TIM S.P.A. per il codice identificativo gara (CIG) n. 899250303c., ha trasmesso la fattura elettronica n. 6820230524000237 del 05 maggio 2023 – ID 2453837 del 7.05.2023, acquisita in data 12/05/2023 al protocollo generale n. 215914 per l'importo pari € 125.926.95 comprensivo di IVA, di cui Imponibile € 103.218.81 ed avente per oggetto: APPROV. SAL 3 DEL 28-03-23 - PROGETTO REBUILDING - POLITICHE SOCIALI - CONV.SPCLOUD LOTTO 1, C.TTO CUP J51B21003130006 - CIG DER. 899250303C C.TTO2102205340793027COE - COD. PROG. TIM: TLC21Q3V già imputato sul capitolo di spesa U9120402601 a valere sull'impegno di spesa n. . 709/2022;

**DATO ATTO CHE:**

- con nota prot. n. 143978 del 28/03/2023, il RTI ha trasmesso il III° SAL relativo al periodo 26/11/2022 AL 31/12/2022 il cui importo corrispondente è pari a € 125.926.95 IVA inclusa controfirmato per accettazione dal DEC;
- con mail del 28.03.2023 il DEC, a seguito dell'istruttoria della documentazione consegnata, ha comunicato al RUP l'accettazione del III° SAL redatto secondo le indicazioni del Capitolato Tecnico –Parte generale della “Procedura ristretta suddivisa in 4 lotti per l'affidamento di Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Soluzioni di Portali di Servizi online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni” (ID SIGEF 1403)”, Lotto 1 – Servizi di Cloud Computing, ed ha attestato la corretta esecuzione delle attività per il periodo di riferimento, comunicando il valore economico registrato per il periodo pari ad € 125.926.95 IVA inclusa;

**VISTI:**

- la Legge regionale n. 7/1996 e s.m.i. recante: “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, avente ad oggetto: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla “Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 296 del 15/12/2000”; il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la L.R. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- la L.R. n. 8/2002 recante “Norme sull'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” e, in particolare, gli articoli 43 e 44 relativi agli “impegni di spesa” e l'art. 39 relativo allo “accertamento delle entrate”;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;
- la L.R. n. 69 del 27 dicembre 2012 “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il D.P.G.R n. 180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”, con il quale si è provveduto, per le motivazioni ivi specificate, ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi;
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- il Decreto n. 11750 del 18 novembre 2021, avente ad oggetto “Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare" - D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021- Mobilità d’Ufficio”;
- il Decreto n. 602 del 26 gennaio 2022, avente ad oggetto “Rettifica e Integrazione allegati A e B al D.D.G. n. 11973 del 25.11.2021 "Adempimenti conseguenti al D.P.G.R. n. 180 del 07 novembre 2021. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare”;
- il D.D.G 5856 del 27 aprile 2023 del 20 dicembre 2022 con il quale è stato confermato l’incarico ad interim del Settore 2 Welfare all’ Avv. Saveria Cristiano;
- la DGR 118 DEL 31.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025".

#### **VISTI altresì**

- la L.R, n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023, pubblicata sul BURC n. 297 del 23 dicembre 2022;
- la L.R, n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

**VISTO** l’art. 1 comma 629 lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015), che stabilisce che per le fatture emesse a far data dal 1° gennaio 2015, gli enti pubblici debbano versare direttamente all’erario, l’IVA che viene addebitata loro dai fornitori (split-payment);

**PRESO ATTO** del meccanismo di assolvimento dell’IVA, che impone all’Ente regionale di versare al fornitore l’importo delle fatture al netto di siffatta imposta;

**DATO ATTO** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

**ATTESTATO CHE:**

- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria, sul capitolo di spesa U9120402601;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;
- l'importo complessivo della spesa trova copertura sul corrispondente capitolo U9120402601 di spesa del bilancio regionale che presenta la necessaria capienza ed obbligatoria copertura finanziaria, giusta impegno di spesa n. 709/2022, assunto con Decreto Dirigenziale n. 14142 del 31/12/2021;

**DATO ATTO CHE:**

- la Società Telecom Italia è una S.p.A.;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva "DURC" del beneficiario, protocollo INPS n. 36066920 del 21/05/2023, con scadenza di validità al 18/09/2023, risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L, in atti;
- l'Agenzia delle Entrate, ha effettuato l'esame di non inadempienza, ai sensi dell'articolo 48 bis del DPR n. 602/1973, rilasciato con Identificativo Univoco Richiesta n. 202300001750957 la dichiarazione di soggetto "Non inadempiente", in atti;
- la società Telecom Italia S.p.A. con mail del 27.10.2022 acquisita in pari data al protocollo n. 474979, ha rilasciato ai sensi del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione avente ad oggetto: "Rapporti di coniugio, parentela e affinità, entro il 2° grado", inerente il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti come stabilito dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023 e 2022-2024, Circolare della RPCT protocollo n. 84782/siar del 23 febbraio 2021, da cui risulta l'inesistenza di rapporti tra i dipendenti Telecom Italia S.p.A. incaricati del contratto e il personale dell'Ufficio Regionale coinvolto nel progetto di cui al CIG derivato 899250303c;
- la Società TIM S.P.A. ha firmato per presa visione il patto di integrità;
- la società Telecom Italia S.p.A. con nota del 29 dicembre 2021, ha rilasciato la dichiarazione inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari" di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. in atti;
- l'importo riconosciuto alla società Telecom Italia S.p.A. per € 125.926.95 iva inclusa, di cui imponibile € 103.218.81e imposta € 22.708,14, è imputato sul capitolo di spesa U9120402601, a valere sull'impegno n. 709/2022;
- è stata generata telematicamente dal sistema contabile, allegata al presente atto, la distinta di liquidazione n. 5582 del 18.05.2023;

**ACCERTATO** che sul pertinente capitolo U9120402601 esercizio finanziario 2023 risulta l'impegno di spesa n.709/2022, che presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento del corrispettivo spettante per le attività di cui al CIG derivato 99250303c, spettanti a favore della società Telecom Italia S.p.A.;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. 5582 del 18.05.2023 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**RITENUTA**, sulla scorta delle disposizioni normative e dei provvedimenti testé citati, la propria competenza ed a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento individuato con nota prot. n. 403734 del 21/09/2021 e DDG n. 12120 del 29/11/2021;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate di:

**LIQUIDARE**, in favore della società Telecom Italia S.p.A., mediante versamento sul c/c unico dedicato dalla stessa indicato, tenendo conto della normativa vigente in materia di scissione dei pagamenti (split payment), la fattura elettronica n. 6820230524000237 del 05 maggio 2023 – ID 2453837 del 7.05.2023 - acquisita in data 12/05/2023 al protocollo generale n. 215914 per l'importo pari € 125.926.95 comprensivo di IVA, di cui Imponibile € 103.218.81 ed avente per oggetto":

APPROV. SAL 3 DEL 28-03-23 - PROGETTO REBUILDING - POLITICHE SOCIALI -  
CONV.SPCCLOUD LOTTO 1, C.TTO CUP J51B21003130006 - CIG DER.  
899250303C C.TTO2102205340793027COE - COD. PROG. TIM: TLC21Q3V;

**STABILIRE** che la suddetta spesa di € 125.926.95 iva inclusa, grava sull'impegno n. 709/2022 del capitolo di bilancio regionale U9120402601;

**DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento sul conto corrente unico dedicato al beneficiario Telecom Italia S.p.A., tenendo conto della normativa vigente in materia di scissione dei pagamenti (split payment);

**DI DARE ATTO** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

**NOTIFICARE** il presente provvedimento alla Società Telecom Italia S.p.A.;

**PROVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

**PROVEDERE** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

**Matteo Belgio**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**SAVERIA CRISTIANO**

(con firma digitale)